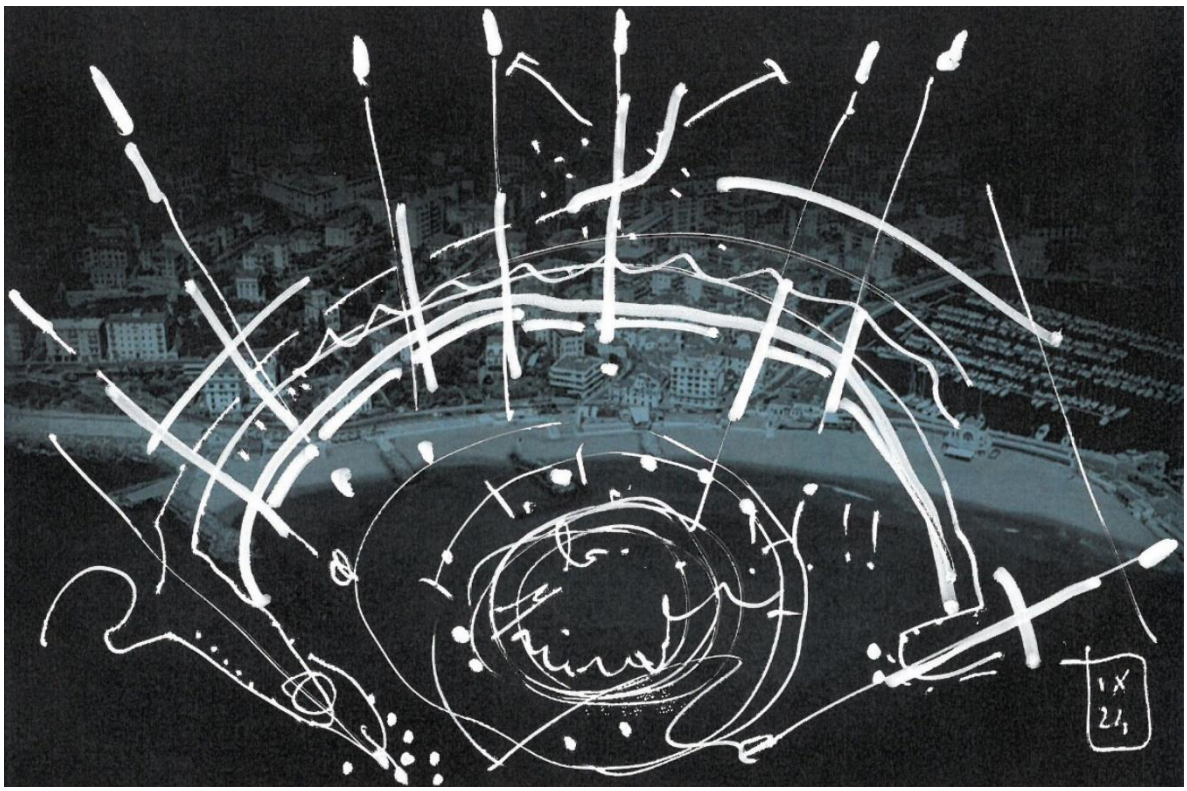
studiorossi

Comune di Imperia
Provincia di Imperia

Regione Liguria

Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia

Progetto masterplan per la sistemazione della fascia litoranea di Porto Maurizio



Committente: **Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia**
Via Bonfante, 29 18100 Imperia (IM)

Luogo: Marina di Porto Maurizio (IM)

Progettista Arch. Mario Clemente Rossi

Elaborato: **10d relazione paesaggistica**

Revisione: REV_01

Sommario

RELAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 1 DEL DPR 31/2017 3

1. RICHIEDENTE: 3

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: 3

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO: 3

4. DESTINAZIONE D'USO 3

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA: 4

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: 4

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: 4

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 7

9.A PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (ART.136 – 141 – 157 D. LGS. 42/04 E SS.MM.II.) 9

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO 34

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (DIMENSIONI, MATERIALI, COLORE, FINITURE, MODALITÀ DI MESSA IN OPERA, ECC.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO 34

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: 37

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO 37

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA: 37

15. RAPPORTO DEL PROGETTO CON LA NORMATIVA DI PTCP 38

16. RAPPORTO DEL PROGETTO CON IL VINCOLO PAESAGGISTICO 39

17. IMMAGINI ED INSERIMENTI DELL'INTERVENTO 41

18. CONCLUSIONI 44

RELAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 1 DEL DPR 31/2017

Considerazioni generali.

Il presente progetto viene commissionato dal Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia
Via Bonfante, 29 18100 Imperia (IM) quale *Progetto masterplan per la sistemazione della fascia litoranea di Porto Maurizio*

1. RICHIEDENTE:

Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia
Via Bonfante, 29 18100 Imperia (IM)).

~~□ Persona fisica~~

~~□società~~

~~□ impresa~~

~~□ ente~~

X altro: consorzio

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Il presente progetto viene commissionato dal Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia
Via Bonfante, 29 18100 Imperia (IM) quale Consorzio Stabilimenti Balneari Imperia.
Masterplan per la sistemazione della fascia litoranea di Porto Maurizio.
Intervento di estensione delle opere a protezione dei ripascimenti, realizzazione di approdo occasionale per natanti ed opere di efficientamento energetico di natura consortile.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

X temporaneo

X permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

□~~residenziale~~

□~~turistico-ricettiva~~

□~~industriale/artigianale~~

□ ~~agricola/funzioni connesse~~

□~~commerciale~~

□~~direzionale~~

X altro: servizi – opere di protezione

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

~~□ centro o nucleo storico~~

~~□ area urbana~~

~~□ area periurbana~~

~~□ area agricola~~

~~□ insediamento rurale (sparso e nucleo)~~

~~□ area naturale~~

~~□ area boscata~~

~~□ ambito fluviale~~

~~□ ambito lacustre~~

X altro: ambito costiero

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

x costa (bassa/alta)

□~~ambito lacustre/vallivo~~

□~~pianura~~

□~~versante (collinare/montano)~~

□~~altopiano/promontorio~~

□~~piana valliva (montana/collinare)~~

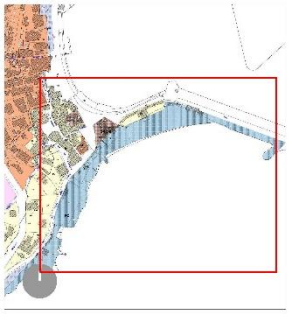
□ ~~terrazzamento~~

□~~crinale~~

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

Marina di Porto Maurizio (IM), 18100 Imperia

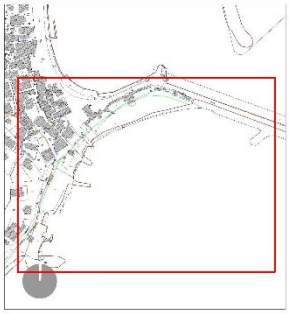
Coord: Lat. N 43.879886, Long. E 8.021487



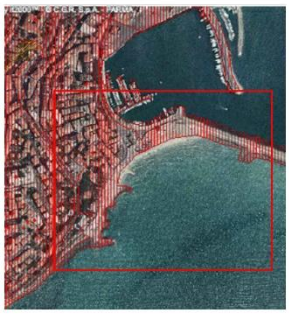
PRG: A- FC



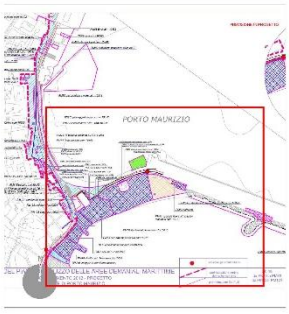
catastale



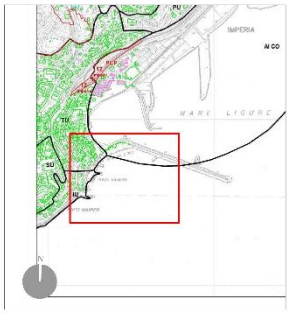
piano di bacino



estremi di vincolo: LA ZONA PARRASIO SITA NEL COMUNE DI IMPERIA RICCA DI BELLEZZE NATURALI INTEGRATE DA AMBIENTI CARATTERISTICI



P.U.D.



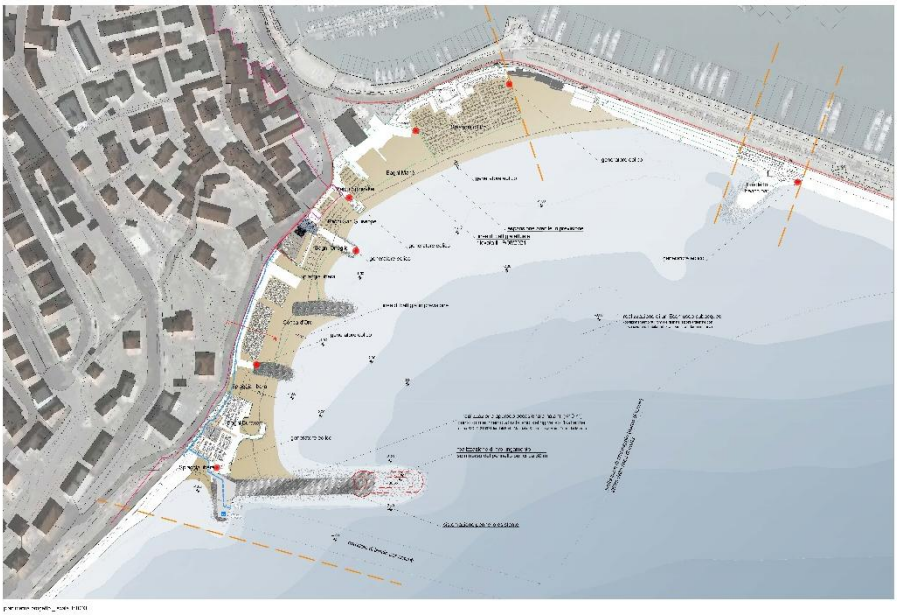
PTCP insediativo: IU - TU - AI CO

Estratti cartografici

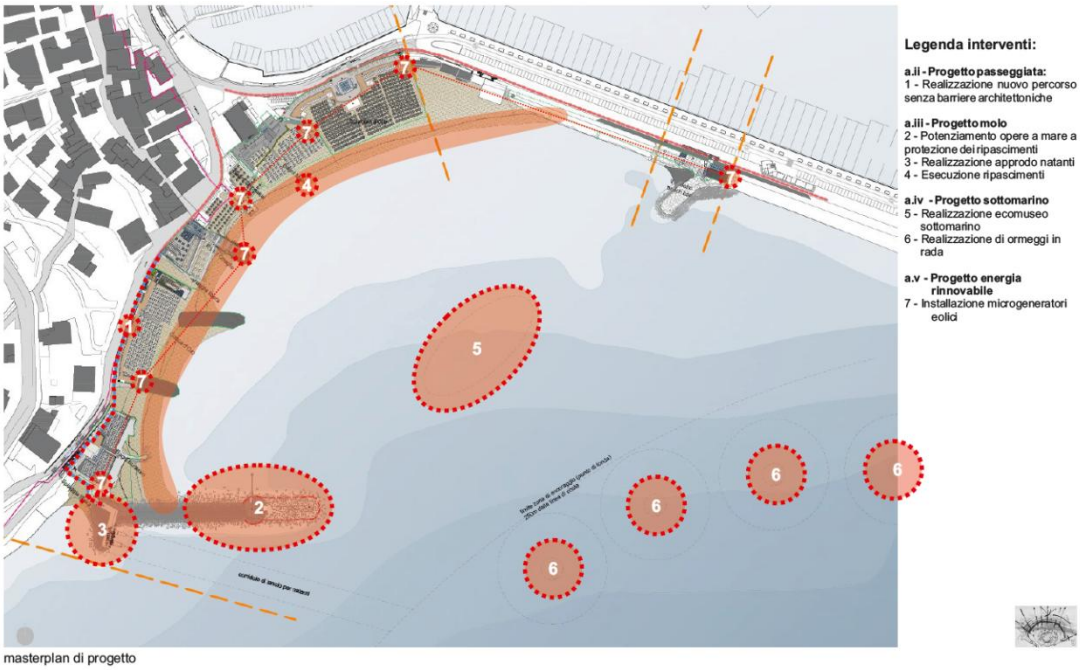


Estratto SUA delle zone FA e FC., detto “Piano dei litorali”

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Il masterplan



masterplan di progetto

Sintesi degli interventi proposti



Immagine aerea



Immagine aerea

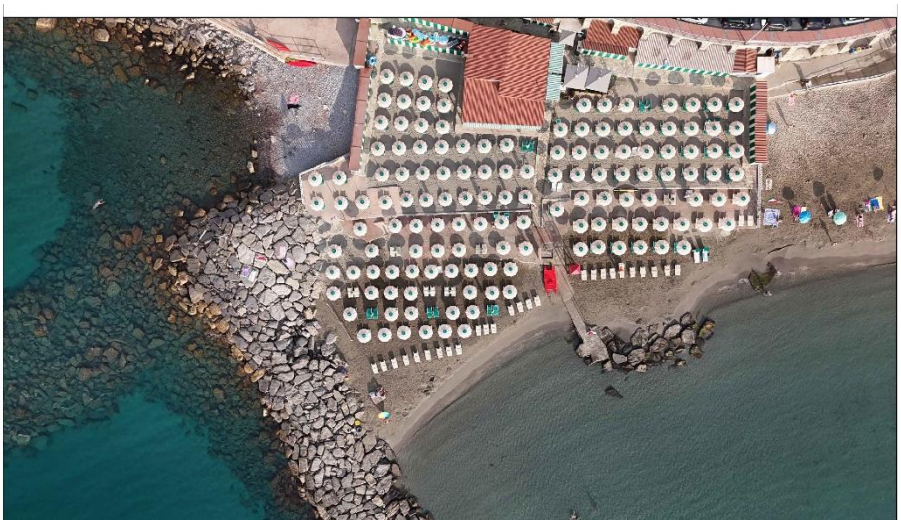


Immagine aerea

9.a PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art.136 – 141 – 157 D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

☐ ~~a) cose immobili~~

☐ ~~b) ville, giardini, parchi~~

☐ ~~c) complessi di cose immobili~~

X d) bellezze panoramiche



Estratto da Liguriavincoli ©



Spedizione in abbonamento postale — Anno 97° — Numero 99

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Lunedì, 23 aprile 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1956, n. 281.
Separazione del distretto notarile di Enna da quello di Caltanissetta e costituzione del Collegio e del Consiglio notarile nonchè dell'Archivio notarile distrettuale di Enna. Pag. 1420

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1956, n. 282.
Trasformazione del fine dell'Opera pia « Borsa di studio Michele Chiarle », con sede in Cossano Belbo (Cuneo). Pag. 1420

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1956, n. 283.
Erezione in ente morale dell'Opera pia Siccardi, con sede nel comune di Spotorno (Savona) . . . . . Pag. 1420

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 1956.
Sostituzione di alcuni membri del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra . . . . . Pag. 1420

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1956.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona soprastante l'Aurelia tra la villa Revée ed il Palazzo del comune, sita nell'ambito del comune di Imperia - Porto Maurizio . . . . . Pag. 1421

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1956.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'isola di Pellestrina, sita nell'ambito del comune di Venezia. Pag. 1422

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1423

Ministero dell'industria e del commercio: Rinunzia all'allestimento della « VII Fiera nazionale del vino » di Lecce. Pag. 1423

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa mista « Gli undici Martiri prenestini », con sede in Palestrina . . . . . Pag. 1423

Ministero dell'interno: Avviso di rettifica . . Pag. 1423

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa . . . . . Pag. 1423
Media dei cambi . . . . . Pag. 1424

Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca . . . . . Pag. 1424

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Sostituzione di un componente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Messina . . . Pag. 1424

Ministero della difesa-Aeronautica:
Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sedici posti di capotecnico aggiunto in prova nel ruolo del personale civile tecnico (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 16 maggio 1955 . . . . . Pag. 1424
Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a dodici posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova per le costruzioni aeronautiche (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 16 maggio 1955 . . . . . Pag. 1425

Prefettura di Caltanissetta: Graduatoria del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Caltanissetta . . . . . Pag. 1425

Prefettura di Frosinone: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone . . . . . Pag. 1425

Estratto dal Decreto di Vincolo

Decreta:

Art. 1.

I signori dott. Davide Barile, Fernando Cantarini, dott. Ugo Puliti, dott. Luigi Giannantonio cessano di far parte del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra.

Art. 2.

A decorrere dal 15 dicembre 1955 sono nominati membri del Comitato di liquidazione delle pensioni di guerra i signori dott. Calogero Vinci Orlando consigliere di Cassazione, dott. Giovanni Pede ispettore generale del Tesoro a riposo e rag. Domenico Marocco ispettore superiore di ragioneria.

Art. 3.

Dal 15 dicembre 1955 e per la durata di un biennio è nominato membro del Comitato suddetto il ten. colonnello Francesco Tilli in rappresentanza dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1956

GRONCHI

SEGNI — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1956
Registro n. 6 Tesoro, foglio n. 64. — GRIMALDI

(1806)

DECRETO MINISTERIALE 26 marzo 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona soprastante l'Aurelia tra la villa Revée ed il Palazzo del comune, sita nell'ambito del comune di Imperia - Porto Maurizio.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 9 febbraio 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona soprastante l'Aurelia tra la villa Revèe ed il Palazzo del comune, sita nell'ambito del comune di Imperia-Porto Maurizio;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Imperia;

Visto le due opposizioni prodotte dalla sig.ra Margherita Strafforello in Pilade e dall'avv. Giacomo Strafforello fu Leonardo, contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che le opposizioni predette sono infondate in quanto il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè trattandosi di un importante tratto di fascia costiera interposto tra i due centri abitati del comune di Imperia, attraversato da strade di alto interesse panoramico, cosparso di ville residenziali con ampi giardini e verdeggianti parchi, costituisce un caratteristico complesso avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Imperia, confinante a nord con una striscia a monte della profondità di m. 50 parallela alla piazza Roma e al seguente percorso: corso Roosevelt, via Vittorio Veneto fino al primo tornante a monte delle case Incis-alloggi sottufficiali dell'esercito, da questo tornante allineamento congiungente piazzale di ingresso alla caserma Crespi; ad est con il fossato delle Valli per il tratto coperto compreso tra il piazzale antistante la caserma Crespi ed il mare; a sud con il litorale marino dalla foce del fossato delle Valli al piazzale del deposito franco di Porto Maurizio; ad ovest con parte a monte del primo tratto di via Pirinoli, via Pisacane, la gradinata di accesso a piazza Roma, la piazza Roma stessa, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Imperia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 26 marzo 1956

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto elenco compilato nella riunione del 9 febbraio 1955

Verbale n. 16

IMPERIA - PORTO MAURIZIO — Zona soprastante l'Aurelia tra la villa Revée ed il Palazzo del comune.

Riferisce il soprintendente il quale rileva come recentemente l'attività edilizia vada intensificandosi nella zona assorbendo il verde che ammanta la collina.

Sostiene che anche per questo tratto sia opportuno adottare fin d'ora il vincolo al fine di evitare interventi postumi.

Dopo ampia discussione alla quale intervengono i presenti la Commissione provinciale all'unanimità delibera di vincolare la zona soprastante l'Aurelia tra la villa Revée ed il Palazzo del comune, sita in territorio di Imperia a Porto Maurizio, motivandone il vincolo:

complesso caratteristico di un importante tratto di fascia costiera interposto tra i due centri abitati del comune di Imperia, attraversato da strade di alto interesse panoramico (corso Matteotti e corso Roosevelt) cosparso di ville residenziali con ampi giardini e verdeggianti parchi, da conservare con l'al-

Estratto dal Decreto di Vincolo

tuale carattere e da tutelare come zona verde accostata ai due suddetti centri urbani (art. 1, comma terzo della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e art. 9, comma terzo, del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357).

Ne delimita la zona come segue:

nord: striscia a monte della profondità di metri 50 parallela alla Piazza Roma e al seguente percorso: corso Roosevelt, via *Vittorio Veneto* fino al primo tornante a monte delle case Incis-alloggi sottufficiali dell'esercito; da questo tornante allineamento congiungente piazzale di ingresso alla caserma Crespi;

est: il fossato delle Valli per il tratto coperto compreso *tra il piazzale antistante la caserma Crespi ed il mare*;

sud: litorale marino dalla foce del fossato delle Valli al piazzale del Deposito franco di Porto Maurizio;

ovest: parte a monte del primo tratto di via Pirinoli, via Pisecane, la gradinata di accesso a piazza Roma, la piazza Roma stessa.

Tutto conforme alla planimetria in esame.

(1778)

DECRETO MINISTERIALE 26 *marzo* 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'isola di Pellestrina, sita nell'ambito del comune di Venezia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Venezia per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze dell'8 gennaio e 15 febbraio 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'isola di Pellestrina, sita nell'ambito del comune di Venezia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della *legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre* mesi all'albo del comune di Venezia senza che sia stata *prodotta alcuna opposizione*;

Riconosciuto che l'isola predetta ha notevole interesse *pubblico perchè con le sue basse case di carattere* particolare delle isole dell'estuario di Venezia e con *la sua tipica natura, costituisce un insieme di cose* immobili avente valore estetico e tradizionale;

Decreta:

L'isola di Pellestrina, sita nel territorio del comune di Venezia ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a *tutte* le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli *effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940*, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con i verbali della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Venezia.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Venezia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta *l'art. 4 della legge sopracitata*.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data *della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 26 marzo 1956

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
JERVOLINO

p. *Il Ministro per la marina mercantile*
TERRANOVA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Venezia

Stralcio del verbale della seduta che ha avuto luogo il giorno 18 *gennaio* 1955

(Omissis).

Il presidente riferisce che risulta di preciso che l'I.N.A.-Casa *ha intenzione di far sorgere* in una zona marginale della laguna pellestrinese, costruzioni che romperebbero con la loro monotonia standardizzata il complesso articolato ed esteticamente sensibile di un'isola di pescatori che ha un suo carattere preciso e senza confronti.

Aggiunge che, come già presidente della Commissione edilizia di Venezia, può ben dire che il progetto I.N.A.-Casa a Pellestrina sia stato all'unanimità decisamente bocciato da quella.

L'architetto Padoan della Soprintendenza, che particolarmente *si è occupato della vicenda, interrogato dalla Commissione* provinciale, afferma che gli risulta che, nonostante il voto negativo della Commissione edilizia, esso sia stato favorevolmente accolto dalla Giunta comunale di Venezia.

Non avendo dati positivi, di fatto, su quanto sopra, la *Commissione per la tutela delle bellezze naturali decide, in* seguito a suggerimento del prof. Scarzolin, che sia inviata una lettera al sig. Sindaco del comune di Venezia in cui risulti che il rappresentante della Soprintendenza nella commissione edilizia aveva fatto suo il voto contrario della stessa, che la Commissione provinciale *bellezze naturali accoglieva all'unanimità* le dichiarazioni di detto rappresentante e che credeva *fosse* opportuno notificare subito al comune di Venezia la sua decisione perchè in Pellestrina non sorgessero nuove costruzioni senza nulla osta della Soprintendenza ai monumenti.

Il segretario: Iugni *Il presidente*: Mono

Stralcio del verbale della seduta del 15 *febbraio* 1955

PELLESTRINA - Proposta di vincolo.

(Omissis).

Il presidente dà lettura di una lettera del sindaco di Venezia che risponde ad una della Soprintendenza la quale informava che la Commissione provinciale per le bellezze naturali era venuta nella determinazione di proporre il vincolo dell'isola di *Pellestrina per evitare che costruzioni abusive* rompessero l'armonia di quell'ambiente così altamente suggestivo e interessante.

Il sindaco dichiara di essersi opposto anche alle decisioni della Commissione edilizia, che non credette opportuno approvare i progetti dell'I.N.A.-Casa, per ragioni d'interesse cittadino: e perciò ribadisce il suo concetto anche presso la Soprin*tendenza manifestando il suo disappunto qualora la Commis*sione provinciale delle bellezze naturali insistesse nella sua decisione.

Dopo ampia discussione ed esaminati i progetti che risultano assolutamente riprovevoli la Commissione all'unanimità *riconferma il voto della seduta precedente e propone perchè* che tutto il territorio di Pellestrina sia notificato per il suo particolare carattere lagunare così tipicamente dotato di caratteristiche locali che lo rendono sommamente pittoresco.

(Omissis).

Il segretario: SOCAL *Il presidente*: Mono

(1776)

Estratto dal Decreto di Vincolo

GL/tg

C I T T A' di I M P E R I A

Ufficio Segreteria

—

Il Sindaco

Vista la nota 27 aprile 1956 n. 2645 della Soprintendenza ai Monumenti della Liguria, in Genova,

Dichiara

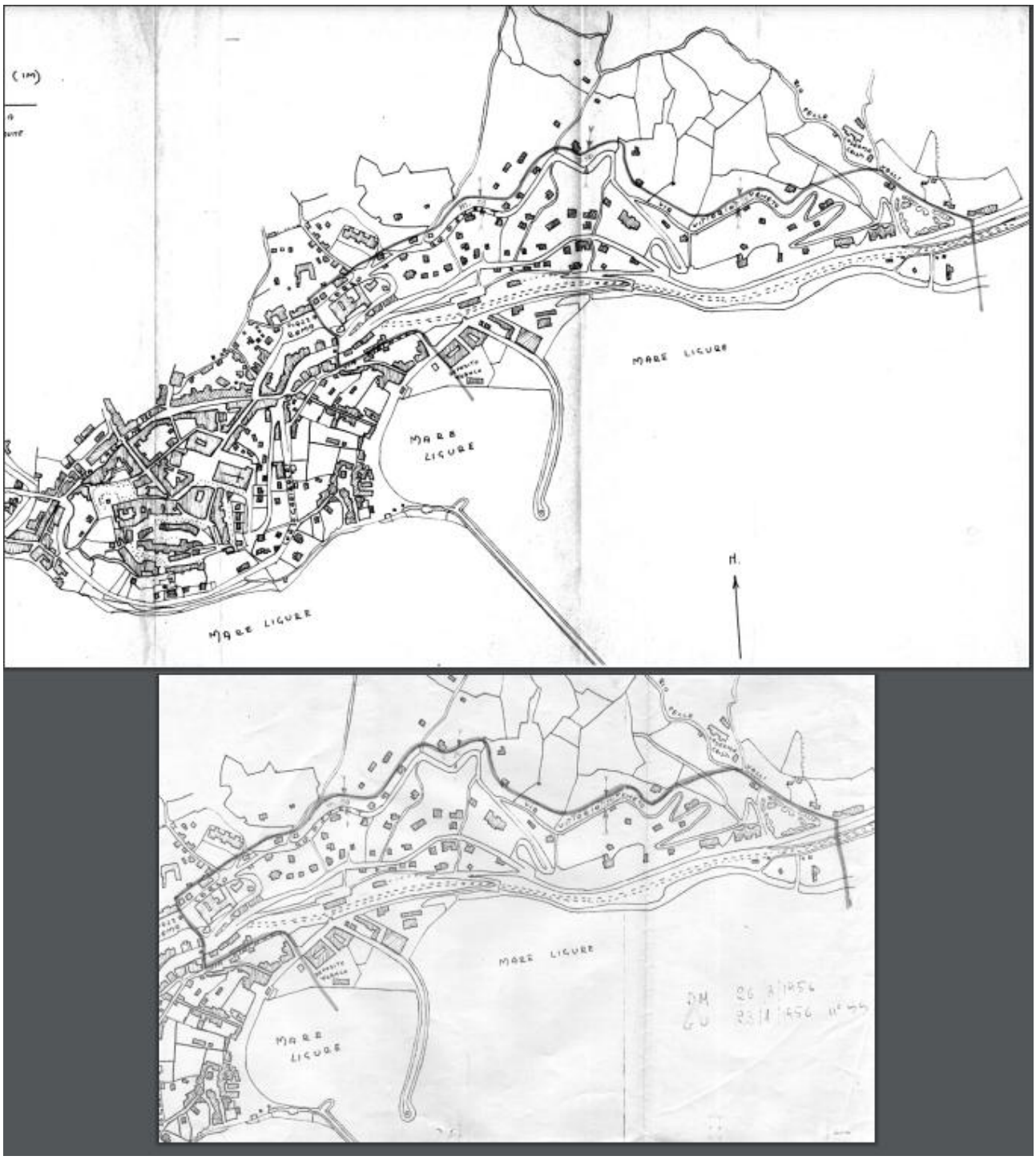
che per la durata di mesi tre dal 30 aprile 1956 é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune copia della Gazzetta Ufficiale con planimetria, in data 23 aprile 1956 n. 99, recante il Decreto Ministeriale 26 marzo 1956 circa la dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona soprastante l'Aurelia tra la Villa Revée e il Palazzo del Comune.

Si dichiara egualmente che nel periodo di tempo sopra citato, non sono stati presentati, a questo ufficio, ricorsi od opposizioni.

Imperia, 30 Luglio 1956

Il SEGRETARIO GENERALE

Estratto dal Decreto di Vincolo



Planimetria allegata al Decreto di Vincolo

VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo	070310
Numero Progressivo per Comune	24
Oggetto del Vincolo	LA ZONA PARRASIO SITA NEL COMUNE DI IMPERIA RICCA DI BELLEZZE NATURALI INTEGRATE DA AMBIENTI CARATTERISTICI
Tipo Decreto	Decreto Ministeriale
Data del decreto	19/02/1963
Tipo di Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione	65
Data pubblicazione	08/03/1963
Grado identificazione	identificabile con precisione
Decreto	**070310**
Stralcio cartografico	**070310_sc**

CREDITS

Copyright 2006 Regione Liguria - note legali
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010 5702732

Estratto da Liguriavincoli ©

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 65

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 8 marzo 1963 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 6508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. 13.300 - Semestrale L. 7.200 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli arretrati: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. 12.020 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli arretrati: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli fissati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1962, n. 2004.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Luigi, in località Castel del Monte del comune di Andria (Bari) . . . . . Pag. 1219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1962, n. 2005.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della B.V. Addolorata, nel comune di Racale (Lecce) . . . . . Pag. 1219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1962, n. 2006.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Andrea, al rione Tratturo del comune di Andria (Bari) . . . . . Pag. 1219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 dicembre 1962, n. 2007.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del Sacro Cuore, nel comune di Barga (Lucca) . Pag. 1219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1962, n. 2008.
Autorizzazione all'Automobile Club d'Italia ed all'Automobile Club di Catania ad acquistare un'immobile in comproprietà . . . . . Pag. 1219

1963

LEGGE 9 febbraio 1963, n. 152.
Modificazioni alla legge 24 ottobre 1955, n. 990, istitutiva della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei geometri . . . . . Pag. 1219

LEGGE 9 febbraio 1963, n. 153.
Ordinamento della Scuola speciale per archivisti bibliotecari della Università di Roma . . . . . Pag. 1220

LEGGE 11 febbraio 1963, n. 154.
Integrazione della Commissione di mercato istituita con l'art. 7 della legge 25 marzo 1959, n. 125 . . . Pag. 1221

LEGGE 11 febbraio 1963, n. 155.
Nuova misura del contributo dello Stato in favore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi . . . Pag. 1221

LEGGE 14 febbraio 1963, n. 156.
Disposizioni relative alla previdenza del personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo . . . . Pag. 1221

LEGGE 15 febbraio 1963, n. 157.
Autorizzazione alla cessione in proprietà al comune di Piacenza di metri quadrati 36.170, dell'immobile sito in Piacenza denominato «ex caserma Zanardi Landi» in contropartita della costruzione di edificio per gli uffici finanziari, della cessione in proprietà allo Stato dell'area comunale di circa metri quadrati 10.760 in zona «Molini degli orti», e della rinuncia a rivendicare metri quadrati 2.650, posti in Piacenza in località «Barriera Torino» Pag. 1223

LEGGE 18 febbraio 1963, n. 158.
Assunzione a carico dello Stato delle spese per i funerali dell'ingegnere Enrico Mattei . . . . . Pag. 1223

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1963, n. 159.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa Generalizia, con sede in Roma, della Congregazione delle Suore della Carità di Nostra Signora della Misericordia. Pag. 1224

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1962.
Sostituzione di due membri della Commissione regionale costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche di Catanzaro incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 . . . . . Pag. 1224

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1963.
Modifica di attribuzioni e di denominazione degli Uffici del registro di Monza . . . . . Pag. 1224

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1963.
Salari medi per il personale retribuito a percentuale dipendente dalle aziende alberghiere, ristoranti, trattorie ed esercizi pubblici della provincia di Rovigo . Pag. 1226

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1963.
Retribuzioni medie mensili per il personale dipendente dalle aziende alberghiere del comune di Fiuggi (Frosinone). Pag. 1226

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1963.
Salari medi per il personale dipendente da aziende esercenti caffè, bars, birrerie, gelaterie, pasticcerie, nonchè sale da ballo, buffets di stazione, locali notturni (night clubs), ristoranti e trattorie della provincia di Bologna. Pag. 1227

DECRETO MINISTERIALE 6 febbraio 1963.
Salari medi per il personale tavoleggiante dipendente dai pubblici esercizi di Torino e provincia . . . . Pag. 1228

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1963.
Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Catanzaro . . . . . Pag. 1229

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1963.
Sostituzione del presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Treviso . . . . . Pag. 1229

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1963.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera del comune di Castellammare di Stabia (Napoli). Pag. 1229

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1963.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Parrasio, rio Baite e piazzale Roma nel comune di Imperia. Pag. 1230

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1963.
Autorizzazione all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità ad effettuare i finanziamenti speciali di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, e successive modificazioni ed integrazioni . . . . . Pag. 1232

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1963.
Conferma del direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila . . . . . Pag. 1232

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1963.
Autorizzazione alla Banca cooperativa agraria di Gravina, con sede in Gravina di Puglia (Bari) ad estendere il credito agrario di esercizio nel territorio del comune di Irsinia (Matera) . . . . . Pag. 1233

DECRETO MINISTERIALE 1° marzo 1963.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e nomina del commissario straordinario dell'Ente autonomo « Fiera internazionale di Genova », con sede in Genova Pag. 1233

ORDINANZA MINISTERIALE 28 febbraio 1963.
Divieto di importazione dalla Repubblica Federale Tedesca dei ruminanti e dei suidi nonchè delle relative carni fresche, refrigerate e congelate . . . . Pag. 1233

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Revoca di trasferimento di notaio . . . . . Pag. 1234

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Ampliamento del comprensorio del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « Boldier Canossa », con sede nel comune di Legnago (Verona) . . . . . Pag. 1234

Approvazione del regolamento per la disciplina delle coltivazioni nelle aree in fregio al cavo consortile del Consorzio di miglioramento fondiario « Utenti del canale dei mulini di Imola e Massalombarda », con sede nel comune di Imola (Bologna) . . . . . Pag. 1234

Ministero dell'industria e del commercio:
Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 189-MI » . . . . . Pag. 1234
Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 371-MI » . . . . . Pag. 1234
Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 13-TS » . . . . . Pag. 1234

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di parte di terreno di risulta del fosso Centocelle, in comune di Roma . . . Pag. 1234

Ministero della difesa-Esercito:
Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile costituente l'ex batteria da 381, sito in località M. Moro del comune di Genova-Nervi . . . . . Pag. 1234
Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex campo di tiro a segno di Stresa (Novara) . . . . . Pag. 1234
Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'ex poligono di tiro a segno di Pabstrina (Roma) . . . . . Pag. 1234
Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile costituente l'ex batteria costiera n. 152, sito in località M. Moro del comune di Genova . . . . . Pag. 1234

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Abbattitrice », con sede in Soncino (Cremona). Pag. 1235
Scioglimento della Società cooperativa agricola e di consumo « San Siro », con sede in Montesiro di Besana Brianza (Milano) . . . . . Pag. 1235
Scioglimento di sette società cooperative di varie Provincie . . . . . Pag. 1235

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1235

CONCORSI ED ESAMI

Corte dei conti: Graduatoria generale del concorso per titoli a ventisei posti di inserviente in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario della Corte dei conti, riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonchè a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962 . . . . Pag. 1236

Ministero di grazia e giustizia: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a centodieci posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 3 agosto 1962 . . . Pag. 1236

Ministero della pubblica istruzione: Concorso a quattrocentotrentadue borse di studio di L. 1.000.000 ciascuna riservate a laureati . . . . . Pag. 1237

Ministero della difesa Marina: Diario delle prove scritte del concorso per esami a quindici posti di consigliere di 3ª classe in prova nella carriera direttiva del personale amministrativo del Ministero della difesa-Marina. Pag. 1238

Ufficio medico provinciale di Rieti: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Rieti . . . . . Pag. 1239

Ufficio veterinario provinciale di Cuneo: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Cuneo Pag. 1239

Ufficio veterinario provinciale di Salerno: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Salerno. Pag. 1239

Ufficio veterinario provinciale di Brindisi: Graduatorie generali di concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brindisi . . . . . Pag. 1239

tico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La zona costiera sita nel territorio del comune di Castellammare di Stabia (Napoli), che va dal Lanificio Brancaccio fino al Moletto Quartuccio escluso, così delimitata: dalla traversa privata del lanificio Brancaccio e pastificio D'Apuzzo, raggiunge il corso Vittorio Emanuele e, dopo un brevissimo tratto, volge a destra, percorre la strada ferrata, segue l'allineamento degli edifici prospicienti il corso Garibaldi, piazza Principe Umberto, via Mazzini, ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza aventi anche valore estetico e tradizionale, offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Castellammare di Stabia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 febbraio 1963

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
BADALONI

Il Ministro per la marina mercantile
MACRELLI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Verbale della XXXIII seduta

L'anno millenovecentosessantatre, addì 10 febbraio, alle ore 8,30, presso la Soprintendenza ai monumenti della Campania - Palazzo Reale - si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli.

La Commissione si riunisce per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

4) CASTELLAMMARE DI STABIA - Via Benito - Costruzione Cisterna

(*Omissis*).

Passando a discutere degli argomenti relativi all'imposizione del vincolo dal rivolo S. Marco sino al ponte Sarno e dai suoli a valle della via Benito di cui ai numeri 2 e 4 all'ordine del giorno, la Commissione ritiene che la due questioni si possono discutere in un unico argomento. Infatti dopo ampia discussione, alla quale partecipano il sindaco, per riferire che vi è intenzione di costruire una strada litoranea che congiunga il rivolo S. Marco alla zona industriale fino a Torre Annunziata, in prosecuzione della strada che attualmente arriva fino al rivolo; il dott. Ceriani che fa presente che, a suo giudizio, ritiene quanto mai opportuno la estensione del vincolo del rivolo fino alla zona industriale, e cioè fino al lanificio Brancaccio; il prof. Pacini il quale si associa pienamente alla proposta del dott. Ceriani, aggiungendo che è opportuno estendere il vincolo all'altra estremità della strada e cioè verso via Benito dove sono stati presentati progetti prevedenti costruzioni edilizi di otto piani che comprometterebbero irrimediabilmente; il sindaco il quale interviene nuovamente per chiarire che l'Amministrazione comunale avrebbe intenzione di sistemare a giardino pubblico la zona a valle di via Benito ove attualmente esistono antiestetici capannoni e fa presente di avere già intrapreso trattative col Genio civile marittimo e con il Circolo nautico per la bonifica della località; la Commissione all'unanimità decide di estendere il vincolo dal Lanificio Brancaccio fino alla Navalmeccanica in conformità dell'unita planimetria, delimitata dal seguente perimetro: « dalla traversa privata del lanificio Brancaccio e pastificio D'Apuzzo raggiunge il corso Vittorio Emanuele, e dopo brevissimo tratto volge a destra; percorre la strada ferrata, segue l'allineamento degli edifici prospicienti il corso Garibaldi, piazza Principe Umberto, via Mazzini, via Benito, via Diritto fino allo stabilimento della Navalmeccanica — escluso — e precisamente fino al ponticello verso il centro abitato di Castellammare.

Il vincolo viene imposto con la seguente motivazione:

La zona predetta, ha notevolmente interesse pubblico, ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, perchè forma di quadri naturali di non comune bellezza aventi anche valori estetici e tradizionali ed offre dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

(*Omissis*).

Alle ore 13,30 si scioglie la seduta redigendo il presente verbale.

Il presidente: Ettore CERIANI

Il segretario: Vittorio PANNO

(1115)

DECRETO MINISTERIALE 10 febbraio 1963.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Parrasio, rio Baitè e piazzale Roma nel comune di Imperia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
E
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, per la applicazione della legge predetta;

Visto che il Consiglio di Stato ha annullato, per vizio di forma, il vincolo relativo alla zona denominata « Parrasio » nel comune di Imperia, deliberato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali nella seduta del 9 febbraio 1955;

Vista l'opportunità di riunire in un unico provvedimento i vari vincoli esistenti nel predetto Comune tra la zona Parrasio e il rio Baite;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 10 febbraio 1960, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del Parrasio, rio Baitè e piazzale Roma nel comune di Imperia;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Imperia;

Vista la lettera del Ministero della marina mercantile n. 515061 del 1° agosto 1962, con la quale il predetto Dicastero chiede che venga esclusa dal vincolo, oltre la zona dell'intero bacino portuale di ponente, anche il tratto di territorio compreso fra i due bacini portuali di Porto Maurizio e di Oneglia;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la sopraciitata proposta di vincolo;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un complesso di bellezze naturali integrate da ambienti caratteristici e da sistemazioni a viali, parchi, giardini e belvedere, tra le colline ed il mare, che formano punti di vista accessibili al pubblico e quadri panoramici di valore estetico-tradizionale per le costruzioni del Parrasio (la Cattedrale e gli edifici monastici);

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Imperia, delimitata come segue:

a *nord*: tratto di via Nizza fino all'incrocio con la via Cascione; via Cascione fino all'incrocio con via Carducci; via Carducci, via Strafforello, allineamento rettilineo attraversante piazza del Duomo fino all'imbocco di via San Maurizio; via San Maurizio, via XX Settembre sino a piazza Roma, limite nord di piazza Roma sino all'imbocco di corso Roosevelt; striscia a monte della profondità di ml. 50, parallela a corso Roosevelt e via Vittorio Veneto fino al primo tornante a monte delle case INCIS (alloggi sottufficiali dell'Esercito); allineamento congiungente il tornante suddetto col piazzale d'ingresso alla caserma « Cresia »; strada a levante di piazza della Vittoria sino all'incrocio con corso Matteotti; corso Matteotti sino al cavalcavia della ferrovia;

ad est-sud-est: cavalcavia della ferrovia, ferrovia, allineamento congiungente l'angolo sud est di piazza della Vittoria in corrispondenza di corso Matteotti con il litorale marino a 100 ml. a levante della foce di rio Baitè;

a *sud*: litorale marino a partire da ml. 100 a levante del rio Baitè solo all'inizio del molo di levante di Porto Maurizio; via San Lazzaro sino all'incrocio con la via Scarincio; via Scarincio sino all'inizio del molo di ponente; litorale sino alla foce del torrente Caramagna, ha notevole interesse pubblico ed è sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Rimane esclusa dal vincolo la zona portuale compresa fra il molo di levante, via San Lazzaro, via Scarincio fino all'angolo ovest del fabbricato della Capitaneria di porto ed il mare, nonchè la zona compresa fra i due bacini portuali di Porto Maurizio e di Oneglia.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Imperia provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto allo albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 1 della legge sopraciitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 19 febbraio 1963

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCARASCIA

Il Ministro per la marina mercantile
MACRELLI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
FOLCHI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Estratto del verbale n. 56

Il giorno 10 febbraio 1956 alle ore 15,30 ad Imperia — nei locali dell'Amministrazione provinciale — si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia, per esaminare il seguente

Ordine del giorno

1) IMPERIA - Rinnovo della zona Parrasio - Parrasio-Rio Baitè - Piazzale Roma nel territorio del Comune;

(*Omissis*).

IMPERIA - *Rinnovo vincolo Zona Parrasio - Parrasio-Rio Baitè* Piazzale Roma nel territorio del Comune.

Il soprintendente ai monumenti riferisce che il Consiglio di Stato ha annullato, per vizio di forma, il vincolo relativo alla zona denominata « Parrasio » nel comune di Imperia, deliberato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali nella seduta del giorno 9 febbraio 1955.

Propone pertanto alla Commissione di riesaminare il vincolo in questione facendo rilevare l'opportunità di riunire in un unico provvedimento i vari vincoli esistenti nel comune di Imperia tra la zona « Parrasio » e rio Baitè.

Al riguardo sottopone all'esame della Commissione provinciale una planimetria sulla quale è delimitata la zona proposta per il vincolo.

La Commissione tenuto conto di tutte le osservazioni fatte dal Consiglio di Stato nella causa Strafforello Margherita in relazione al vincolo della zona « Parrasio » pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55, del 25 febbraio 1956, viene nella determinazione di rivedere le varie proposte di vincolo concernenti il territorio del comune di Imperia allo scopo di delimitare i limiti in relazione alle caratteristiche panoramiche, oggetto della legge.

Dopo discussione, sentito il parere del comandante la Capitaneria di porto — per le aree del demanio marittimo — la Commissione all'unanimità accoglie la proposta di sottoporre al vincolo la zona sita in territorio del comune di Imperia delimitata come segue:

a *nord*: tratto di via Nizza fino all'incrocio con via Cascione; via Cascione fino all'incrocio con via Carducci, via Strafforello, allineamento rettilineo attraversante piazza del Duomo sino all'imbocco di via San Maurizio; via San Maurizio, via XX Settembre sino a piazza Roma; limite nord di piazza Roma; limite nord di piazza Roma sino all'imbocco di corso Roosevelt; striscia a monte della profondità di ml. 50 parallela a

* Verb. n. 16 - D.M. 20 febbr. 1956 - Bv. 87

corso Roosevelt e via Vittorio Veneto fino al primo tornante a monte della case INCIS (alloggi sottufficiali dell'Esercito); allineamento congiungente il tornante suddetto col piazzale di ingresso alla caserma «Crespi»; strada a levante di piazza della Vittoria sino all'incrocio con corso Matteotti; corso Matteotti sino al cavalcavia della ferrovia;

a *est-sud-est*: cavalcavia della ferrovia, ferrovia, allineamento congiungente l'angolo sud-est di piazza della Vittoria in corrispondenza di corso Matteotti con il litorale marino a 100 mt. a levante della foce del rio Baltò;

a *sud*: litorale marino a partire da mt. 100 a levante del rio Baltò solo all'inizio del molo di Levante di Porto Maurizio, via San Lazzaro sino all'incrocio con la via Scarincio; via Scarincio sino all'inizio del molo di ponente; litorale marino sino alla foce del torrente Caramagna.

Rimane esclusa dal vincolo la zona portuale compresa fra il molo di levante, via San Lazzaro, via Scarincio fino al l'angolo ovest del fabbricato della Capitaneria di porto ed il mare.

Il vincolo viene motivato come segue:

«Complesso di bellezze naturali integrate da elementi caratteristici e da sistemazioni a viali, parchi, giardini e belvederi, tra le colline e il mare, che formano punti di vista e quadri panoramici di notevole interesse ed unità, dominati dalle costruzioni del Parasio (cattedrale e costruzioni monastiche)».

(*Omissis*).

Il presidente: Ing. V. AGOSTI

Il segretario: Geom. V. ASTUTI

(1215)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1963.

Autorizzazione all'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità ad effettuare i finanziamenti speciali di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, e successive modificazioni ed integrazioni.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 30 luglio 1959, n. 623, e successive modificazioni, con il quale viene prevista la concessione di finanziamenti speciali a favore di medie e piccole imprese industriali per la realizzazione di iniziative intese a promuovere lo sviluppo di attività produttive ed a valorizzare risorse economiche e possibilità di lavoro;

Visto l'art. 2 della legge medesima, con il quale viene previsto che i finanziamenti di cui all'art. 1 sono accordati, anche in deroga a disposizioni legislative e statutarie, dagli Istituti ed Aziende di credito abilitati all'esercizio del credito a medio termine, all'uopo designati dal Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio;

Vista la delibera del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio in data 10 settembre 1959, da cui risulta che tutti gli Istituti di credito ammessi a compiere col Mediocredito centrale le operazioni di cui all'art. 18, lettere *a*), *b*), *c*) della legge 25 luglio 1952, n. 949, possono essere autorizzati ad effettuare i finanziamenti previsti dalla citata legge 30 luglio 1959, n. 623;

Visto il decreto ministeriale del 5 novembre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 297 del 23 dicembre 1952, con il quale l'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità è stato autorizzato a compiere col predetto Mediocredito centrale le operazioni di cui al citato articolo 18 della legge 25 luglio 1952, n. 949;

Vista la lettera in data 6 febbraio 1963, con la quale il predetto Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità ha chiesto di essere autorizzato a compiere le operazioni di cui all'art. 1 della ricordata legge 30 luglio 1959, n. 623;

Decreta:

L'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità è autorizzato ad effettuare i finanziamenti speciali a favore delle medie e piccole imprese industriali previsti dall'art. 1 della legge 30 luglio 1959, n. 623, e successive modificazioni e integrazioni, secondo le norme contemplate dalle leggi medesime.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 22 febbraio 1963

Il Ministro: TREMELLONI

(1179)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1963.

Conferma del direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 31 dicembre 1947, n. 1629, che istituisce l'Opera per la valorizzazione della Sila;

Visto l'art. 13 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Visto l'art. 5 della legge 9 luglio 1957, n. 600;

Visto il proprio decreto n. 19702/R.F. in data 26 agosto 1961, con il quale il dott. Riccardo Toman è stato nominato direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila, per un periodo di mesi tre;

Visto il successivo proprio decreto n. 217/Segret. del 10 febbraio 1962, con il quale il dott. Riccardo Toman è stato confermato direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila per un ulteriore periodo fino alla data del 30 giugno 1962;

Visto il successivo decreto, in data 23 giugno 1962, con il quale — al fine di assicurare la continuità delle funzioni di direttore generale, particolarmente nella fase di assunzione da parte dell'Opera Sila dei compiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1962, n. 948, sugli Enti di sviluppo — il dott. Riccardo Toman è stato confermato in detta carica al 31 dicembre 1962;

Considerata la opportunità, allo stato attuale, di assicurare la continuità delle funzioni di direttore generale sino alla fine del corrente esercizio finanziario per l'Opera valorizzazione Sila, salvo ad assumere determinazioni definitive a tale data;

Ritenuta, a tal fine, la opportunità di rinviare alla data del 30 settembre 1963 la scadenza della nomina del dott. Riccardo Toman a direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Riccardo Toman è confermato direttore generale dell'Opera per la valorizzazione della Sila fino al 30 settembre 1963.

Roma, addì 26 febbraio 1963

Il Ministro: BUSONI

(1240)



CITTÀ DI IMPERIA

Prot. Gen. N. 4304

UFFICIO SEGRET.- Messi

Risposta alla lettera del 13/3/63

N. 2012 Div.

OGGETTO: Vincolo zona Parrasio, Rio Baité e Piazzale Roma - Pubblicazione G.U. n. 65 dell'8 marzo 1963 -

Allegati N.

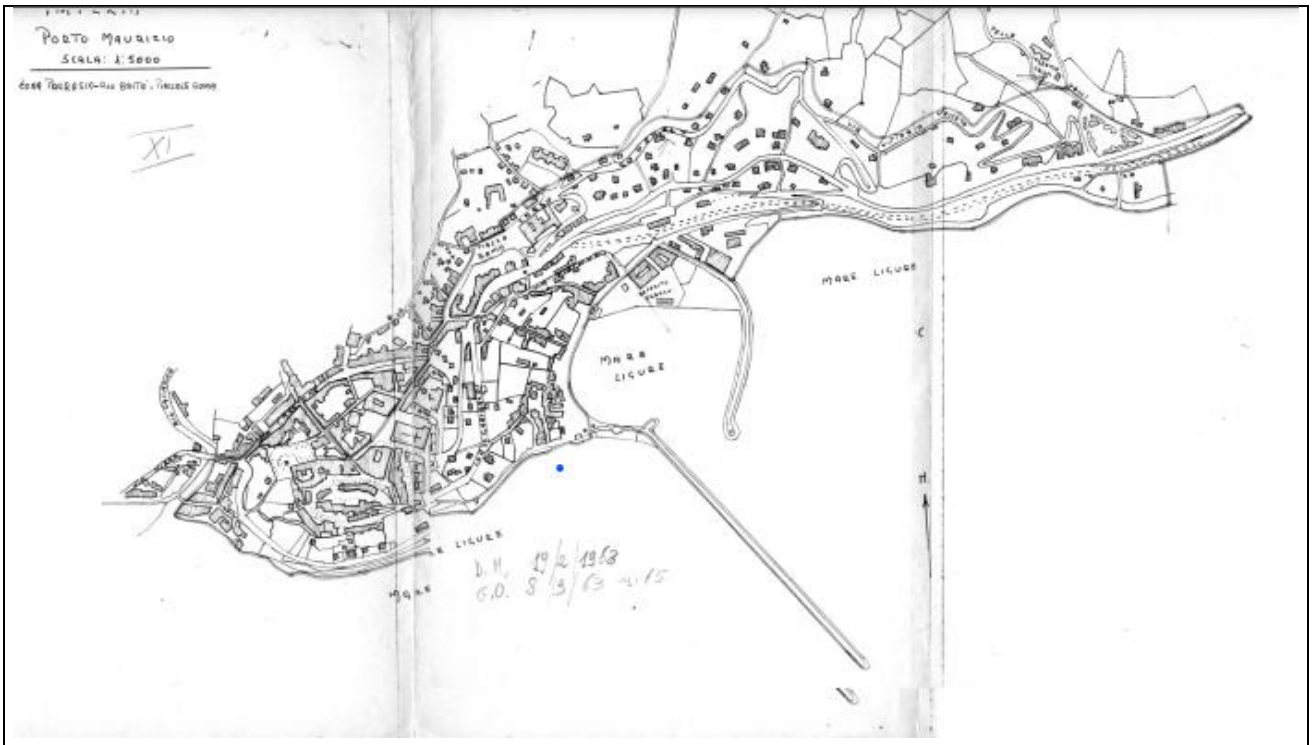
Nella risposta indicare il numero e la data della presente

Alla SOPRINTENDENZA
AI MONUMENTI DELLA LIGURIA
Via Balbi, 10
GENOVA

A seguito nostra nota n. 4304, del 20 marzo 1963, si comunica che la pubblicazione in oggetto ha avuto termine il 17 c.m. -

IL SINDACO

SOVRINTENDENZA AI MONUMENTI DELLA LIGURIA
4939 28 GIU 1963
GENOVA


PORTO MAURIZIO
SCALA: 1:5000
XI
MARE LIGURE
MARE LIGURE
MARE LIGURE

VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo 070416
Numero Progressivo per Comune 30
Oggetto del Vincolo SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA NELLA PROVINCIA DI IM (ESCLUSI ALCUNI TRATTI)
Tipo Decreto Decreto Ministeriale
Data del decreto 31/01/1953
Tipo di Pubblicazione Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione 49
Data pubblicazione 28/02/1953
Grado identificazione identificabile con precisione
Decreto **070416**

CREDITS

Copyright 2006 Regione Liguria - note legali
Regione Liguria - piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova
tel. +39 010 54851 - fax +39 010 5702732

PROVINCIA DI IMPERIA (VIA AURELIA)

- IM - BN - 1 - SEDE STRADALE DELLA VIA AURELIA (pratica generale) comprendente i comuni di - Ventimiglia - Camporosso * - Vallecrosia * - Bordighera - Ospedaletti - Sanremo - Taggia - Riva S.Stefano - Cipressa - San Lorenzo al Mare Imperia - Diano Marina - San Bartolomeo del Cervo - Cervo- D.M. 31 gennaio 1953 - G.U. nº 49 del 28 febbraio 1953 - Verbale nº 5 -

(bellezza d'insieme)

* di fatto esclusi dal vincolo

Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 49

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 28 febbraio 1953 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 - Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46 r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1952.
Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Cugno della Buffa », sito nel comune di Caltanissetta . . . . . Pag. 810

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953.
Cessazione dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Bologna . . . . . Pag. 810

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1952.
Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Capannori (Lucca) . . . . . Pag. 811

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1953.
Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito peschereccio, di cui alla legge del 10 gennaio 1952, n. 16 . . . . . Pag. 811

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1953.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sede stradale della via Aurelia nel percorso sito nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo . . . . . Pag. 811

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1953.
Sostituzione di un componente della Commissione di esperti per la determinazione della resa del grano in funzione del peso ettolitrico . . . . . Pag. 812

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1953.
Determinazione dei tipi e qualità di seme di bachi da seta che potranno essere posti in vendita per la campagna bacologica 1954 . . . . . Pag. 812

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dei lavori pubblici:
Approvazione del piano di ricostruzione di Paola. Pag. 813
Ulteriore proroga al termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Sasso Marconi . . . . . Pag. 813
Sostituzione del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Brescia . . . . . Pag. 813

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . . Pag. 813
Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 814

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . . Pag. 814

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari. Pag. 814
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bari. Pag. 814
Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950 . . . Pag. 815
Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1950 . . . Pag. 815

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Capannori (Lucca).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Capannori, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Lucca;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° marzo 1953 per il comune di Capannori, appartenente alla circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Lucca.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 settembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1953
Registro n. 2 Finanze, foglio n. 221. — LISEN

(972)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1953.

Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, a compiere operazioni di credito peschereccio, di cui alla legge del 10 gennaio 1952, n. 16.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la legge 10 gennaio 1952, n. 16;

Vista la domanda del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, perchè sia autorizzato a compiere le operazioni di credito peschereccio previste dalla citata legge 10 gennaio 1952, n. 16;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Siena, è autorizzato a compiere le operazioni di credito peschereccio di cui alla legge 10 gennaio 1952, n. 16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 gennaio 1953

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la marina mercantile
CAPPA

(870)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sede stradale della via Aurelia nel percorso sito nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 14 giugno 1951 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo dei Comuni predetti senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un belvedere accessibile al pubblico dal quale si godono visioni panoramiche d'incomparabile bellezza;

Decreta:

La sede stradale sita nel territorio dei comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo, indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Imperia per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Imperia.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che i comuni di Ventimiglia, Camporosso, Vallecrosia, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Taggia, Riva Santo Stefano, Cipressa, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 31 gennaio 1953

p. *La Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
VISCHIA

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
CAMANGI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia

Verbale di seduta n. 5

Il giorno 14 giugno 1951, alle ore 15,30 si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Imperia nella sede del Palazzo della Prefettura, per esaminare il seguente ordine del giorno:

La sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio della provincia di Imperia e più precisamente nei territori dei Comuni:

1) Ventimiglia
2) Camporosso
3) Vallecrosia
4) Bordighera
5) Ospedaletti
6) Sanremo
7) Taggia
8) Riva Santo Stefano
9) Cipressa
10) San Lorenzo al Mare
11) Imperia
12) Diano Marina
13) San Bartolomeo del Cervo
14) Cervo

(*Omissis*).

Dopo ampia discussione, alla quale prendono parte tutti i convenuti, la Commissione provinciale, all'unanimità propone di stabilire il vincolo, ai sensi del paragrafo quarto dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, alla sola sede stradale della via Aurelia scorrente in territorio della provincia di Imperia, considerata come belvedere da cui si gode una notevole bellezza naturale e con speciale riferimento a quanto contemplato dall'art. 14 della legge stessa, con esclusione delle traverse comunali in abitato e con esclusione anche dei seguenti tratti della via Aurelia:

a) territorio dei comuni di Ventimiglia, Vallecrosia e Bordighera, tratto compreso tra il ponte sul Nervia e la via XX Settembre in Bordighera;

b) territorio del comune di Taggia, tratto compreso tra la via Castelleiti (che dà accesso alla Chiesa) e il ponte sul torrente Argentina;

c) tratto della via Aurelia compreso tra le progressive km. 660 e 662;

d) tratto della via Aurelia compreso tra il ponte sul torrente San Pietro in territorio del comune di Diano Marina e il bivio stradale di San Bartolomeo del Cervo.

Tratti tutti pertanto che restano disponibili per il mantenimento di una limitata pubblicità stradale (lato a monte).

(*Omissis*).

(974)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1953.

Sostituzione di un componente della Commissione di esperti per la determinazione delle rese del grano in funzione del peso ettolitrico.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il precedente decreto Ministeriale dell'8 agosto 1952, col il quale il dott. Renato Garagnani veniva nominato componente della Commissione tecnica incaricata dell'accertamento delle rese del frumento in funzione del peso ettolitrico;

Preso atto della comunicazione dell'Associazione nazionale tra industriali ed artigiani molitori, con la quale si dichiara che il dott. Garagnani è impossibilitato a farne parte e si designa a sostituirlo il dottor Giuseppe Portesi;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Portesi è chiamato a far parte della Commissione di esperti per la determinazione delle rese del frumento in funzione del peso ettolitrico, in sostituzione del dott. Renato Garagnani, in rappresentanza dell'Associazione nazionale fra industriali ed artigiani molitori.

Roma, addì 24 febbraio 1953

Il Ministro: FANFANI

(1002)

DECRETO MINISTERIALE 26 febbraio 1953.

Determinazione dei tipi e qualità di seme di bachi da seta che potranno essere posti in vendita per la campagna bacologica 1954.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 1 della legge 13 luglio 1939, n. 1222, che sostituisce l'art. 2 del regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1956, convertito con la legge 14 giugno 1934, n. 1158, modificato con regio decreto-legge 15 aprile 1937, n. 812, convertito con la legge 23 dicembre 1937, n. 2623;

Sentita l'apposita Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Per la campagna bacologica 1954 gli stabilimenti di produzione e vendita di semi di bachi da seta, operanti a norma della legge 28 giugno 1923, n. 1512, potranno porre in vendita seme bachi esclusivamente dei tipi e qualità qui appresso indicati:

a) *razze gialle pure*: giallo puro indigeno cinturato;

b) *incroci a bozzolo giallo*:

1) bigiallo chinese a femmina oro per maschio giallo cinturato;

2) bigiallo chinese femmina oro per maschio giallo sferico;

3) bigiallo chinese femmina gialla cinturata per maschio oro chinese;

6091

16 OTT. 1953

Raccomandata

MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE
Direz. Gen. Antichità e BB.AA.
ROMA

IMPERIA - Sede stradale della Via Aurelia - Vincolo.

In riscontro al telegramma n. 2590 del 4/3/I953 e facendo seguito a nostra nota n. 3513 del I6/6/I953, si comunica che la Gazzetta Ufficiale N. 49 del 28/2/I953 contenente il D.M.3I/I/I953, riguardante il riconoscimento del notevole interesse pubblico della zona in oggetto, è stata affissa:

Comune di	Ospedaletti	dal	9/4/I953	al	9/7/I953;
"	" Taggia	"	9/4/ "	"	9/7/ " ;
"	" S.Lorenzo al mare	"	3/4/ "	"	3/7/ " ;
"	" Camporosso	"	4/4/ "	"	3/7/ " ;
"	" Imperia	"	3/4/ "	"	3/7/ " ;
"	" S. Remo	"	3/4/ "	"	3/7/ " ;
"	" Bordighera	"	8/4/ "	"	8/7/ " ;
"	" Cipressa	"	I5/4/ "	"	I5/7/ " ;
"	" Cervo	"	8/4/ "	"	8/7/ " ;
"	" Riva S. Stefano	"	II/4/ "	"	II/7/ " ;
"	" Ventimiglia	"	3/4/ "	"	3/7/ " ;
"	" Vallecrosia	"	4/4/ "	"	3/7/ " ;
"	" S. Bartolomeo del Cervo	"	4/4/ "	"	6/7/ " ;
"	" Diano Marina	"	3/4/ "	"	3/7/ " .

Da parte dei Comuni non è pervenuta nessuna opposizione.
Trascorsi i tre mesi stabiliti dalla Legge 29/6/I939, n. I497 (art. 4 comma 3), si rende noto che nessun ricorso è stato inoltrato a questo Ufficio.

Per la regolarizzazione della pratica si attende un cenno di riscontro

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Riccardo Pacini)

R/R.

VINCOLI REGIONE LIGURIA
ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI

sito a cura di Regione Liguria e Segretariato Regionale del MiBACT per la Liguria

Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme

Codice vincolo	070348
Numero Progressivo per Comune	33
Oggetto del Vincolo	INTEGRAZIONE VINCOLI DELLE ZONE NEI COMUNI DI RIVA L. S.STEFANO AL M. COSTARAINERA S. LORENZO AL M. IMPERIA DIANO MARINA S. BARTOLOMEO E CERVO (COMPLESSO PAESISTICO PARASIO)
Tipo Decreto	Decreto Ministeriale
Data del decreto	24/04/1985
Tipo di Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale
Numero di pubblicazione	143
Data pubblicazione	19/06/1985
Grado identificazione	identificabile con precisione
Limiti amministrativi storici	SI
Decreto	070348
Stralcio cartografico	070348_sc

CREDITS Copyright 2006 Regione Liguria - note legali

DECRETO MINISTERIALE 24 aprile 1985.

Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico delle zone site nei comuni di Riva Ligure, S. Stefano al Mare, Costarainera, S. Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, S. Bartolomeo del Cervo e Cervo, di cui ai decreti ministeriali 16 novembre 1962, 25 gennaio 1963, 19 febbraio 1963 e 11 giugno 1963.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Visti la legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 82;

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1984, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 26 settembre 1984);

Considerato che:

con il decreto ministeriale 16 novembre 1962 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 311 del 6 dicembre 1962) la zona costiera sita nei comuni di Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Costarainera, San Lorenzo al Mare, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo del Cervo e Cervo (Imperia) è stata riconosciuta di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni della legge stessa perché oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Tale zona è così delimitata:

dal confine con il comune di Taggia fino al confine con il comune di Cipressa, comprendente la Chiesetta di Santa Maria del Buon Consiglio e l'area circostante per un raggio di m 100, dal confine con il comune di Cipressa con il comune di Costarainera fino al confine con la provincia di Savona, delimitata dal mare e a monte da una linea parallela alla via Aurelia e da questa distante m 50, escluso il tratto che va dai giardini pubblici di via Nizza al Borgo Pieri, nel comune di Imperia, e il tratto che va dalla strada comunale dell'Alpicella al torrente San Pietro, nel comune di Diano Marina;

con il decreto ministeriale 19 febbraio 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 dell'8 marzo 1963) la zona Parrasio, Rio Baitè e Piazzale Roma (Imperia) è stata riconosciuta di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497 ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni della legge stessa perché costituisce un complesso di bellezze naturali integrate da ambienti caratteristici e da sistemazioni a viali, parchi, giardini e belvederi, tra le colline e il mare, che formano punti di vista e quadri panoramici di notevole interesse ed unità; dominati dalle costruzioni del Parasio (cattedrale e costruzioni monastiche);

con il decreto ministeriale 11 giugno 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 16 luglio 1963) la zona collinare a monte della città di Imperia è stata riconosciuta di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni della legge stessa, perché costituisce un importante complesso paesistico, comprendente elementi caratteristici di bellezze panoramiche ricchi di vegetazione e formanti quadri naturali con punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode la visione di un ampio tratto del litorale, con il promontorio di Porto Maurizio e di Capo Berta.

Tale zona è così delimitata:

a nord: strada comunale dei Morti a partire dal ponte sul torrente Caramagna sino all'abitato Caramagnetta, abitato di Caramagnetta, strada comunale della Pinea, strada comunale di San Benedetto per Artallo, breve tratto di strada carrozzabile per Artallo (sottostante il tornante di accesso al paese), strada comunale Artallo-Bardellin sino all'incrocio con la strada comunale di Sant'Agata; est: fascia a valle della strada comunale di Sant'Agata della profondità di m 50 sino all'innesto con la via Ivanoe Amoretti; sud: fascia profonda m 100

a valle di Ivanoe Amoretti fino al congiungimento col precedente vincolo esistente di piazza della Vittoria (verbale n. 26 del 10 febbraio 1960), confinazione coi precedenti vincoli delle zone Paradiso e Parasio (verbale n. 26 del 10 febbraio 1960); ovest: torrente Caramagna, confinazione con il precedente vincolo della zona del Prino (verbale n. 27 del 28 giugno 1961);

con il decreto ministeriale 25 gennaio 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 13 maggio 1963) la zona sita nel comune di Imperia, Porto Maurizio, a ponente del torrente Caramagna, è stata riconosciuta di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni della legge stessa, perché comprende complessi caratteristici di bellezze naturali, ricchi di vegetazione, di punti di vista e belvederi accessibili al pubblico dai quali si gode la visione di un vasto tratto del litorale.

Tale zona è così delimitata:

ovest: confine del comune di San Lorenzo al Mare fino all'incontro con la strada delle Nigge;

nord: incrocio del confine del comune di San Lorenzo al Mare con la strada vicinale delle Nigge; percorso di detta strada e della strada comunale del Colle fino all'abitato di Poggio Superiore, fascia profonda 200 m a monte dell'abitato di Poggio Superiore misurati da detta strada; strada comunale della Fontana; strada comunale Labbe fino all'incrocio della strada provinciale dei Piani, breve tratto di questa ultima fino all'inizio della strada comunale di Caramagna o dei Morti, sino al torrente Caramagna;

est: percorso del torrente Caramagna fino alla limitazione del vincolo della zona Parrasio, rio Baitè-piazzale Roma (verbale n. 26);

sud: dal confine del precedente vincolo (zona Parrasio, rio Baitè-piazzale Roma), breve tratto del litorale marino fino a congiungersi al vicolo del m 50 a monte della via Aurelia (verbale n. 24), seguendone il suo confine, sino al confine dal comune di San Lorenzo al Mare.

Considerato che la soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Liguria con nota n. 336 del 22 gennaio 1985 ha riferito che:

il complesso paesistico del Parasio è di eccezionale valore estetico e tradizionale; nelle visuali panoramiche dal mare, dalla via Aurelia, da alcuni tratti dell'Autostrada dei Fiori, dalle strade panoramiche collinari per Poggio, per il monte Calvario per il monte Bardellino e da altri punti di belvedere dell'abitato di Porto Maurizio e del Parasio, nonché delle frazioni circostanti e dai relativi antichi percorsi che scendono verso il mare, si godono inquadrature panoramiche di eccezionale bellezza che, non solo vanno protette accuratamente in senso generale, ma richiedono una specifica pianificazione paesistica da estendere peraltro alle alture retrostanti ed alle frazioni delle valli del Prino e del Caramagna, per impedire che aree interne agli abitati e zone di cornice possano essere utilizzate in modo pregiudizievole alla bellezza panoramica e per evitare la compromissione di elementi di interesse estetico, tradizionale e ambientale degli abitati e dei percorsi antichi.

Ciò anche in considerazione di interventi edilizi disordinati eseguiti ed in atto;

Ritenuta l'opportunità per il territorio così delimitato:

ovest: Linea a monte della via Aurelia parallela ad essa a m 50 dalla stessa a partire dal km 134 fino all'intersezione col confine comunale tra Imperia e San Lorenzo a Mare, detto confine comunale in direzione nord fino all'incrocio con la strada delle Nigge, proseguimento con la strada delle Nigge e successivamente con la strada comunale del Colle fino all'abitato di Poggio Superiore, fascia profonda 200 m a monte dell'abitato di Poggi Superiore misurati da detta strada, strada comunale della Fontana, strada comunale Labbe fino all'incrocio della strada provinciale per Piani:

nord: in proseguimento del confine ovest, breve tratto della strada provinciale per Piani fino all'inizio della strada comunale di Caramagna o dei Morti, proseguimento su detta strada al torrente Caramagna e proseguendo ancora fino all'abitato di Caramagnetta, abitato di Caramagnetta, strada comunale della Pinea, strada comunale di S. Benedetto per Artallo, breve tratto di strada carrozzabile per Artallo (sottostante il tornante di accesso al paese) strada comunale Artallo-Bardellini sino all'incrocio con la strada comunale di S. Agata;

est: proseguimento del confine nord con tratto della strada di S. Agata fino all'intersezione con il tracciato autostradale, corsia a valle del tracciato autostradale fino al Fossato delle Valli. Fossato delle Valli fino al mare;

sud: litorale marino nel tratto compreso tra il Fossato delle Valli a levante e a ponente fino al punto di intersezione con la perpendicolare alla via Aurelia al km 134, tratto di detta perpendicolare dal litorale marino nel punto di intersezione suddetto fino all'incontro con la parallela alla via Aurelia 50 m a monte,

- di garantire migliori condizioni di tutela che valgano ad impedire modificazioni dell'aspetto esteriore del territorio del complesso paesistico di Porto Maurizio e zona di cornice circostante (Imperia) che comporterebbero, nella attuale situazione descritta dal precedente « Considerato », la irreparabile compromissione delle caratteristiche di pregio paesistico individuate dai sopracitati decreti di vincolo, mediante l'integrazione dei decreti medesimi quanto a definizione dei loro effetti prescrittivi e limitativi;

Ritenuta l'opportunità che all'integrazione nei sensi predetti delle dichiarazioni di bellezza naturale interessanti il territorio del complesso paesistico di Porto Maurizio e zona di cornice circostante (Imperia), possa più appropriatamente far seguito, a causa delle sue vaste dimensioni, l'emanazione di un'adeguata e definitiva disciplina di uso del territorio da dettarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 1497/1939, mediante piano territoriale paesistico a cura della regione competente;

Ritenuta la necessità che le misure da adottare temporaneamente in via di integrazione dei vincoli siano a garantire in via cautelare la conservazione dello stato dei luoghi onde evitare la vanificazione delle finalità e degli effetti dell'adottando piano territoriale paesistico;

Sentito il Comitato di Settore per i Beni Ambientali e Architettonici e conformemente al parere dal medesimo espresso;

Considerate singolarmente e nel loro insieme le sopraesposte ragioni ed anche in base al disposto del punto 2) del proprio decreto ministeriale 21 settembre 1984;

Decreta:

1) I sopraindicati:

decreto ministeriale 16 novembre 1962 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 311 del 6 dicembre 1962);

decreto ministeriale 19 febbraio 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 dell'8 marzo 1963);

decreto ministeriale 11 giugno 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 16 luglio 1963);

decreto ministeriale 25 gennaio 1963 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 13 maggio 1963),

sono integrati, nella parte del dispositivo, con la seguente prescrizione:

In tale territorio delimitato nel modo seguente:

ovest: linea a monte della via Aurelia parallela ad essa a m 50 dalla stessa a partire dal km 134 fino all'intersezione col confine comunale tra Imperia e San Lorenzo al Mare, detto confine comunale in direzione nord fino all'incrocio con la strada delle Nigge, proseguimento con la strada delle Nigge e successivamente con la strada comunale del Colle fino all'abitato di Poggio Superiore, fascia profonda 200 m. a monte dell'abitato di Poggio Superiore misurati da detta strada, strada comunale della Fontana, strada comunale Labbe fino all'incrocio della strada provinciale per Piani;

nord: in proseguimento del confine ovest, breve tratto della strada provinciale per Piani fino all'inizio della strada comunale di Caramagna o dei Morti, proseguimento su detta strada al torrente Caramagna e proseguendo ancora fino all'abitato di Caramagnetta, abitato di Caramagnetta, strada comunale della Pinea, strada comunale di San Benedetto per Artallo, breve tratto di strada carrozzabile per Artallo (sottostante il tornante di accesso al paese) strada comunale Artallo-Bardellini sino all'incrocio con la strada comunale di S. Agata;

est: proseguimento del confine nord con tratto della strada di Sant'Agata fino all'intersezione con il tracciato autostradale, corsia a valle del tracciato autostradale fino al Fossato delle Valli, Fossato delle Valli fino al mare;

sud: litorale marino nel tratto compreso tra il Fossato delle Valli a levante e a ponente fino al punto di intersezione con la perpendicolare alla via Aurelia al km 134, tratto di detta perpendicolare dal litorale marino nel punto di intersezione suddetto fino all'incontro con la parallela alla via Aurelia 50 m a monte,

sono vietate, fino al 31 dicembre 1985, modificazioni dell'assetto del territorio, nonché opere edilizie e lavori, fatta eccezione per i lavori di restauro, risanamento conservativo, nonché per quelli che non modificano l'aspetto esteriore dei luoghi.

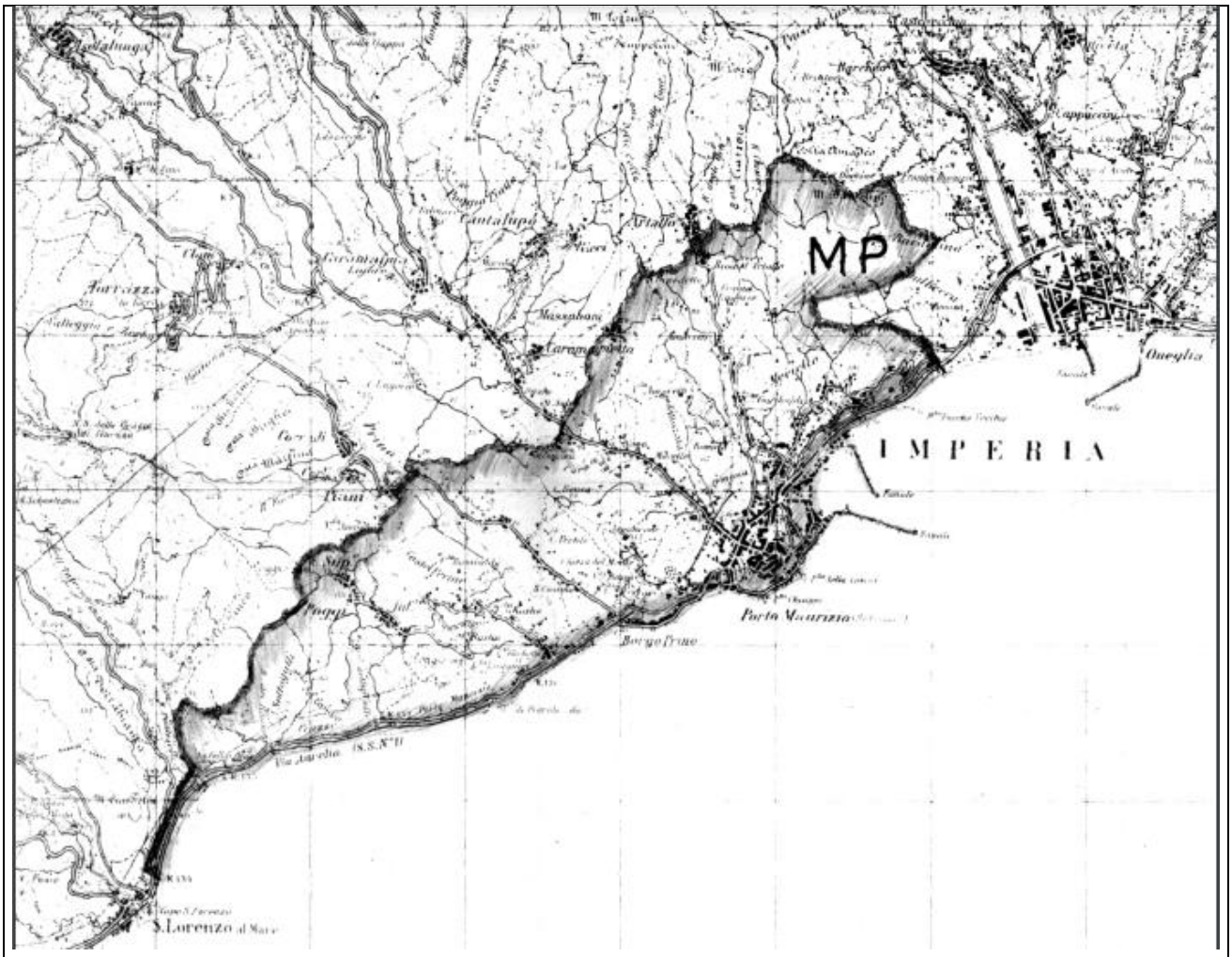
Per le opere pubbliche restano ferme, anche per il demanio marittimo, le disposizioni di cui alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1.1.2/3763/6 del 20 aprile 1982 e n. 3763/6 del 24 giugno 1982 ».

2) La soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Liguria provvederà a che copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto venga affissa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 all'albo dei comuni di Imperia e San Lorenzo al Mare (Imperia) e che altra copia della Gazzetta Ufficiale stessa, con relativa planimetria da allegare, venga depositata presso i competenti uffici dei comuni suddetti.

Roma, addì 24 aprile 1985

p. *Il Ministro*: GALASSO

(2480)

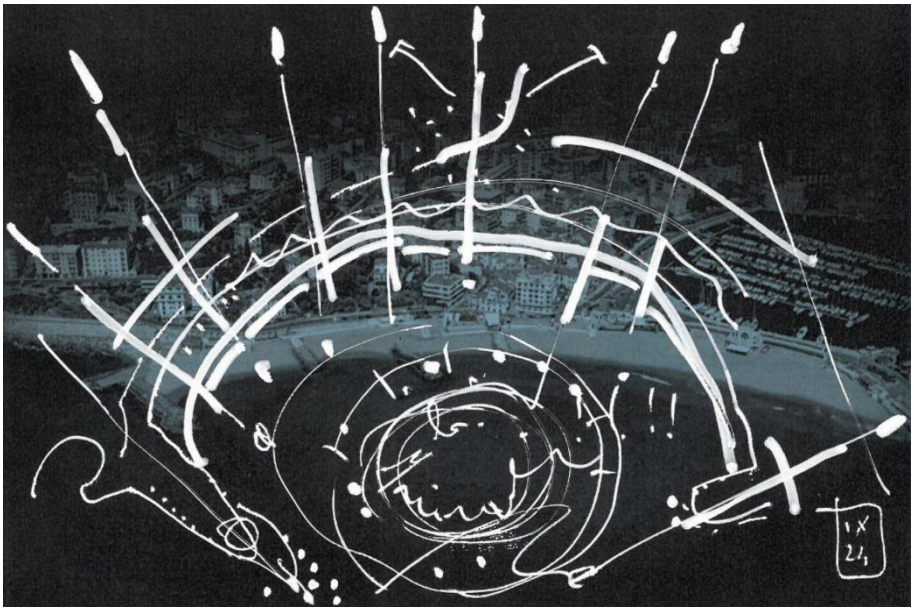

MP
IMPERIA
Oneglia
Cantalupo
Porto Maurizio
Borgo Prino
S.Lorenzo

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

L'area ad oggi è costituita da una fascia costiera prevalentemente destinata alla balneazione.

Il fronte marino è sabbioso e, sebbene sia dotato da alcune opere di protezione, esse non garantiscono ancora le condizioni ottimali necessarie alle attività ed alla fruizione turistica e balneare.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO



Schema concettuale del progetto

Il progetto è fondato sull'esigenza della Committente di *fare fronte all'esigenza di proporre all'Amministrazione Comunale un Formale impegno ad attuare, anche mediante la costituzione dei consorzi e/o altre forme di collaborazione e/o compartecipazione con la pubblica amministrazione e/o con altri soggetti che risulteranno concessionari nell'ambito delle zone limitrofe, ad iniziative finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e/o di difesa costiera finalizzate a tutelare dai fenomeni di erosione marina, oltreché le strutture in concessione, il litorale e le opere/strutture pubbliche retrostanti le aree in concessione, nonché formale impegno al monitoraggio, aggiornamento e manutenzione delle opere di difesa costiera realizzate/da realizzarsi e del tratto*

di litorale interessato dalle stesse.

L'intervento riguarda opere di difesa costiere, valorizzazione ed un radicale abbattimento delle barriere architettoniche. Si tratta di un progetto inquadrato in obiettivi ad elevata efficienza energetica il cui funzionamento richiede una quantità di energia minima a zero emissioni.

Sono previsti generatori microeolici per la produzione di energia elettrica.

Alla base di questo intervento c'è un grande impegno sinergico delle attività balneari costituite in Consorzio, le quali hanno esaminato le esigenze e agito in concerto proponendo un intervento altrimenti difficile da attivare con le sole energie dell'Ente pubblico.

Individuazione dell'area di cantiere e tracciamenti;

Le aree sono rilevate e le opere mappate e tracciate mediante strumentazione idonea GPS, ottica ed altro.

Descrizione sintetica degli interventi

a.ii - Progetto Passeggiata.

progetto di rilevante interesse pubblico consistente nella creazione un percorso pedonale accessibile anche a persone a mobilità ridotta che colleghi il molo di ponente c.d. "Buraxen" con la restante parte della passeggiata a mare.

L'intervento, anche definito di **opere accessorie e propedeutiche alla realizzazione dell'intervento,** prevede la realizzazione di un percorso senza barriere architettoniche che collega il molo con Via Boine.

a. iii - Progetto molo.

progetto di interesse pubblico riguardante l'allungamento del molo di ponente c.d. "Buraxen" finalizzato alla protezione della costa, dell'abitato retrostante e del litorale da fenomeni di erosione marina nonché alla protezione delle strutture in concessione e delle opere/strutture pubbliche retrostanti le aree in concessione e via Boine, e l'allungamento delle spiagge; nonché la realizzazione di molo di ormeggio temporaneo per natanti (**Realizzazione di approdo natanti e pavimentazione per fruizione ope re di protezione**) che consentirà anche agli yacht in transito da e per la Costa Azzurra di ancorare nell'antistante rada e di ormeggiare con i propri tender in prossimità della passeggiata per visitare la città e usufruire dei servizi turistico-ricreativi offerti in ambito cittadino (bar, ristoranti, negozi ecc.).

a.iv - Progetto sottomarino (o ecomuseo sottomarino)

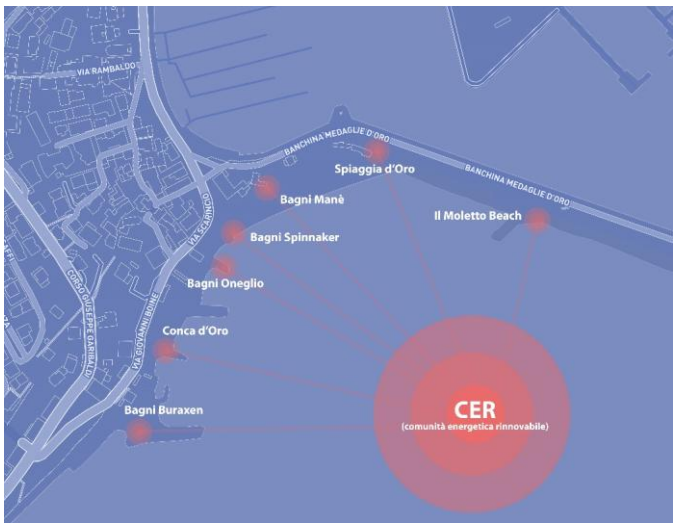
progetto di interesse pubblico consistente nella posa di basamenti sommersi da collocare difronte alle spiagge comprese nel tratto compreso tra la radice del Molo Lungo Salvo e del Molo cd. Buraxen con la finalità ambientale (tutela dell'ecosistema marino) e turistica (palestra subacquea) in quanto data la loro struttura e dato l'inserimento di tane in materiali biocompatibili i basamenti consentono la ripopolazione di fauna ittica e il conseguente sviluppo del turismo subacqueo culturale in quanto i basamenti consentono di realizzare mostre subacquee.

Si prevede inoltre l'installazione di nuovi ormeggi in rada attrezzati per la sosta breve di imbarcazioni da diporto. In unione con l'approdo in progetto i punti di ormeggio costituirebbero una nuova opportunità di frequentazione di Borgo Marina con accesso dal mare.

a.v - Progetto Energia Rinnovabile

progetto di interesse pubblico consistente nella installazione di generatori eolici con evidenti positive ricadute sotto il profilo ambientale e della produzione di energia, con l'intendimento da parte degli aderenti all'Accordo Progetti Comuni di realizzare, ove ne sussistano le condizioni, una Comunità Energetica che sfrutti sia l'energia prodotta dagli impianti eolici realizzati nell'ambito dei Progetti Comuni sia i sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili che saranno installati sui singoli stabilimenti.

Ogni stabilimento balneare è dotato di un impianto minieolico per la produzione di energia pulita da destinarsi in eccesso alla costituenda comunità energetica.



Schema comunità energetica

allacci alle reti, opere di finitura e smobilizzo dell'area di cantiere.

Le opere saranno regolarmente collaudate, rifinite a regola d'arte e smobilizzate dagli apprestamenti di cantiere.

Per ulteriori dettagli delle opere in progetto si rimanda alla documentazione grafica allegata.

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'intervento per le sue caratteristiche morfologiche e per la posizione non incidente rispetto alla pubblica via, come si può evincere anche dalla documentazione allegata, non costituisce fattore di interferenza visuale; l'edificio esiste già e l'intervento mira a riqualificare la presenza nel panorama consolidato. .

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Si propone un intervento che mira a inserirsi nel modo più neutro possibile nel suo contesto oggetto di vincolo, mantenendo inalterata la percezione di questo e preservandone le caratteristiche paesaggistiche. La natura dell'intervento non evidenzia particolari esigenze di mitigazione paesaggistica.

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

La natura e la finalità del progetto, la sua bassa incidenza ambientale, le sue caratteristiche architettoniche e la tecnologia costruttiva, prevalentemente a carattere agricole e di presidio, consentono di completare la presente relazione di tutti gli elementi necessari a verificare positivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento. Si riporta la normativa ed i relativi elementi di rapporto con la disciplina.

15. RAPPORTO DEL PROGETTO CON LA NORMATIVA DI PTCP

La natura e la finalità del progetto, la sua bassa incidenza ambientale, le sue caratteristiche architettoniche e la tecnologia costruttiva, consentono di completare la presente relazione di tutti gli elementi necessari a verificare positivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento.

L'intervento ricade in zona di **PTCP – assetto insediativo - TU**, la cui disposizione rispetto all'assetto insediativo cita:

(…)
Art. 38
Aree Urbane: tessuti urbani (TU)

1) - Sono classificate come tessuti urbani tutte le aree urbane che non rientrano nei casi precedenti (art. 35 - SU - strutture urbane qualificate; art. 36 - PU - parchi urbani; art. 37 - IU - valori d'immagine).

2) - Trattandosi di parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica.
(…)

Pertanto, in merito all'intervento in progetto si riferisce puntualmente:
1. L'area in cui si trova l'intervento è da considerarsi eterogenea e in piena compatibilità con la definizione introdotta dalla disciplina di PTCP. Il progetto mira a riqualificare una situazione che attualmente si trova in un sostanziale disordine e nello stesso tempo, in coerenza con la disciplina paesistica, assume la regola di completamento e protezione come elemento fondativo in accordo con le condizioni di tutela paesaggistica;
2. La mancata sussistenza di specifica normativa induce a trarre dalle condizioni di vincolo le regole fondamentali e nell'individuare nella tipologia eterogenea ricorrente la proposta progettuale gli elementi fondamentali per il corretto inserimento.

L'intervento ricade anche in zona di **PTCP – assetto insediativo – AI-CO**, la cui disposizione rispetto all'assetto insediativo recita:

(…)

Art. 56

Attrezzature e Impianti - Regime normativo di CONSOLIDAMENTO (AI-CO)

1) Tale regime si applica nei casi in cui l'impianto esistente non presenti una configurazione sufficientemente definita né un corretto inserimento ambientale, oppure presenti carenze funzionali superabili mediante interventi che, pur incidenti sotto il profilo paesistico, siano a tale riguardo compatibili.

2) L'obiettivo della disciplina è quello di consentire l'adeguamento dell'impianto tanto sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale.

3) Sono pertanto consentiti quegli interventi sia di modificazione delle strutture esistenti sia di eventuale ampliamento dell'impianto che ne consolidino la presenza e ne migliorino l'inserimento nel contesto ambientale.

(…)

Pertanto, in merito all'intervento in progetto si riferisce puntualmente:

1. L'area urbana in cui si trova l'intervento è da considerarsi eterogenea e in piena compatibilità con la definizione introdotta dalla disciplina di PTCP. Il contesto presenta una configurazione sufficientemente definita né un corretto inserimento ambientale.
2. L'obbiettivo del progetto è consentire l'adeguamento dell'impianto, oggi carente, sia sotto il profilo funzionale quanto sotto quello paesistico-ambientale.
3. Il progetto mira a riqualificare una situazione che attualmente si trova in un sostanziale disordine e nello stesso tempo, in coerenza con la disciplina paesistica, assume la regola di completamento sul preesistente come elemento fondativo, in accordo con le condizioni di tutela paesaggistica. Si propone quindi una leggera modificazione delle infrastrutture esistenti finalizzata alla protezione ed al consolidamento della presenza ed al miglioramento dell'inserimento nel contesto ambientale.

In merito a tali elementi si propone quindi l'intervento in piena compatibilità con la normativa paesistica vigente.

16. RAPPORTO DEL PROGETTO CON IL VINCOLO PAESAGGISTICO

L'area in oggetto risulta ricadere nell'area sottoposta al Vincolo di Bellezza d'insieme con Decreto Ministeriale del 24/04/1985, INTEGRAZIONE VINCOLI DELLE ZONE NEI COMUNI DI RIVA L. S. STEFANO AL M. COSTARAINERA S. LORENZO AL M. IMPERIA DIANO MARINA S. BARTOLOMEO E CERVO (COMPLESSO PAESISTICO PARASIO)

Il vincolo riporta sia il confine del D.M., sia il fine di tutela perseguito espresso chiaramente nel

contenuto del Decreto.

Pertanto, in merito all'intervento in progetto si riferisce puntualmente:
in via del tutto preliminare si può affermare che l'intervento non si pone in contrasto con quanto espresso dal Decreto di vincolo paesaggistico insistente sull'area in quanto le opere eseguite non sono pregiudizievoli della bellezza panoramica e non compromettono in alcun modo le caratteristiche specifiche enunciate nei contenuti del decreto di vincolo, anzi ne confermano la vocazione e destinazione urbanistica consolidata.
Si sottolinea inoltre che l'intervento sostanzialmente mira a migliorare la situazione esistente ed a correggere le vulnerabilità oggi presenti, sia in termini di degrado e protezione che di coerenza con la preesistenza oggetto di tutela.
Alla luce dell'analisi delle immagini costituenti il corpo di elaborati allegato alla presente, è possibile affermare che le opere in oggetto non alterano sensibilmente le inquadrature panoramiche di interesse pubblico, né ledono in alcun modo il pubblico godimento dei complessi caratteristici di bellezze naturali neppure da tutti gli altri punti di vista dai quali risulta percepibile l'area di progetto.
Sulla base di quanto illustrato con la presente Relazione di Compatibilità Paesaggistica, redatta ai sensi del DPCM 12.12.05, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 22.01.04 n. 42, si afferma di aver dimostrato una soddisfacente oggettiva sussistenza di elementi atti a dimostrare che l'intervento proposto, sotto il profilo paesaggistico ed in rapporto alle condizioni di tutela, sia essendo relativo alla protezione delle aree interessate, sia per l'assetto architettonico e formale, risulti correttamente proposto e non incida sensibilmente nell'ambito paesaggistico tutelato.

17. IMMAGINI ED INSERIMENTI DELL'INTERVENTO



keyplan

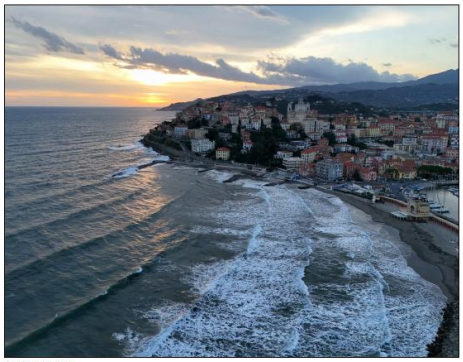
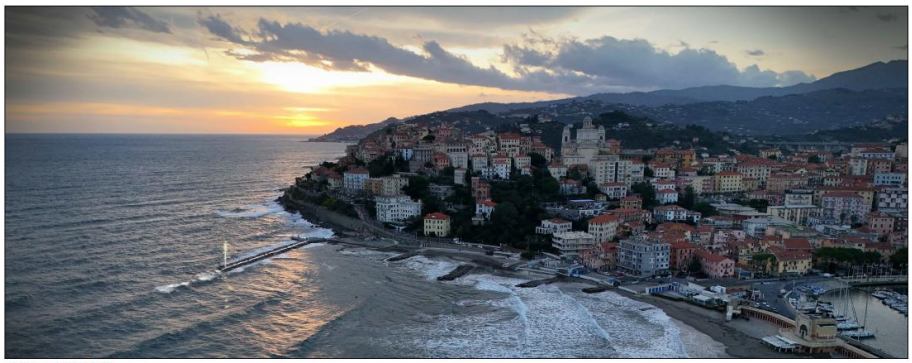


foto 01 stato attuale



fotoinserimento di progetto 01

Immagine aerea e fotoinserimento 01



keyplan



foto 02 stato attuale



fotoinserimento di progetto 02

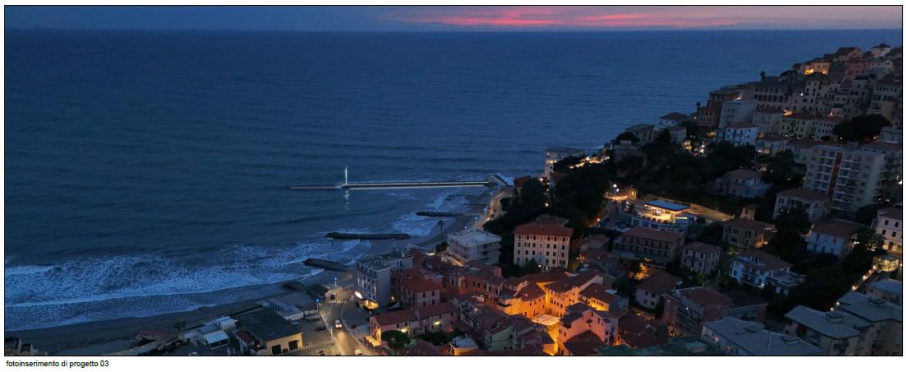
Immagine aerea e fotoinserimento 02



keyplan



foto 03 stato attuale



fotoinserimento di progetto 03

Immagine aerea e fotoinserimento 03



keyplan



foto 04 stato attuale



fotoinserimento di progetto 04

Immagine aerea e fotoinserimento 04

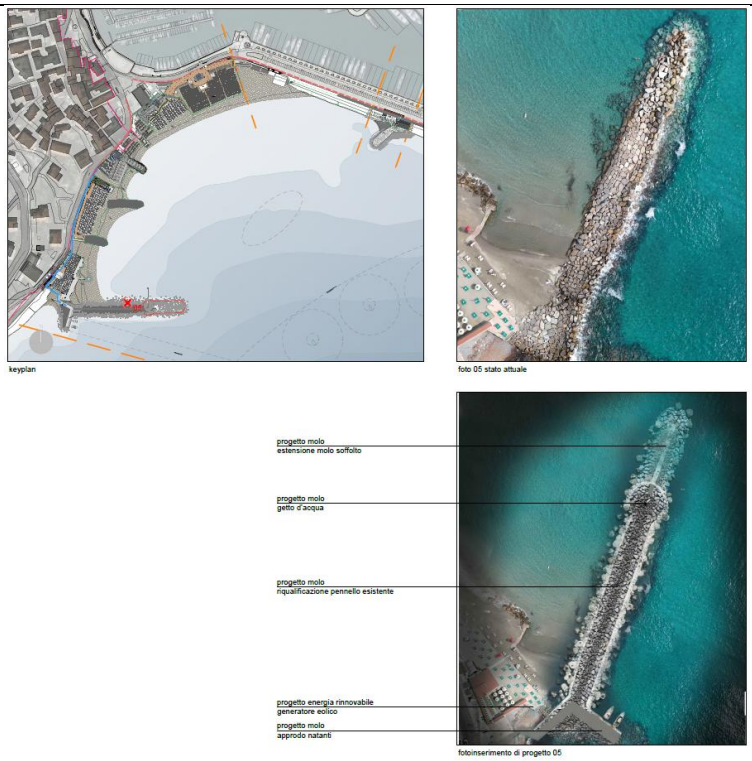


Immagine aerea e fotoinserimento 05

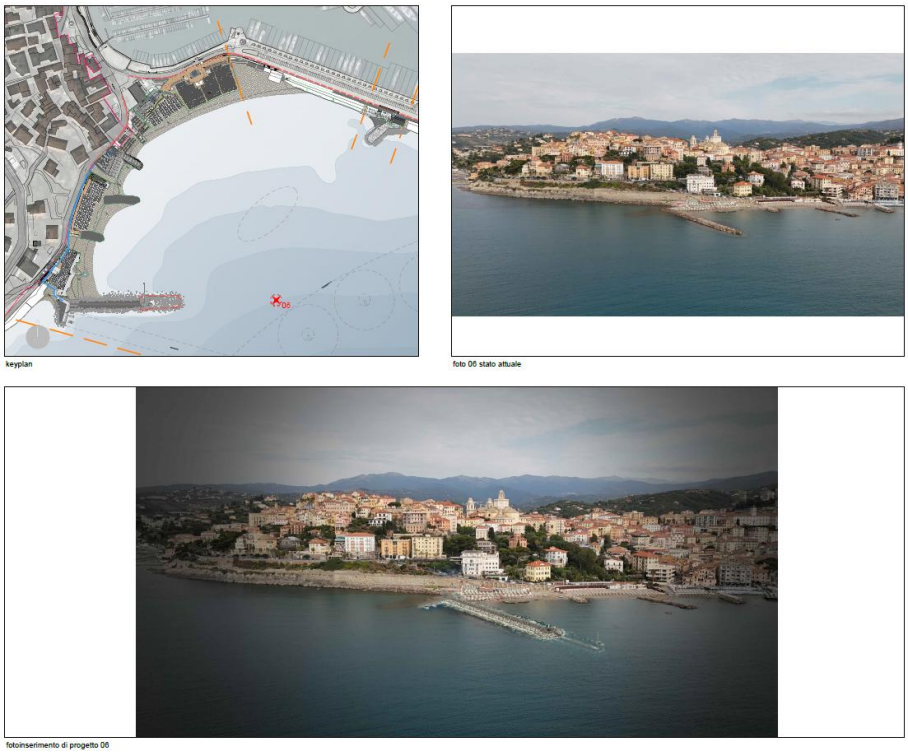


Immagine aerea e fotoinserimento 06

18. CONCLUSIONI

In merito agli elementi espostisi propone quindi l'intervento in piena compatibilità con la normativa paesistica vigente e con le condizioni di vincolo.

Al fine di completare l'istruttoria relativa alla compatibilità paesaggistica si rimanda al corpo degli elaborati grafici di progetto e di inserimento paesaggistico per un'approfondita lettura delle caratteristiche fisiche ed architettoniche del progetto.

Il corpo degli elaborati grafici di progetto costituisce pertanto parte integrante della presente relazione.

Imperia, febbraio 2025 Arch. Mario Clemente Rossi

Firmato digitalmente da
mario clemente rossi
C = IT